



OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/4452937

Sito internet: www.orsaferrovie.it

E-mail: sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

Comunicato stampa del 25 aprile 2017 – ore 16,00

Ieri 24 aprile un operaio della manutenzione dei rotabili di Trenitalia in servizio a Reggio Calabria è stato folgorato da una scarica di corrente ad alta tensione. Le cause sono ancora da accertare, al momento dell'incidente il collega era impegnato in un intervento manutentivo ad un locomotore.

La concomitanza con le festività non rende agevole la conoscenza dei fatti nel dettaglio, tuttavia da notizie apprese sappiamo che il collega ha un età di 51 anni, pertanto un lavoratore esperto del proprio mestiere.

Il resoconto dei gravi infortuni riscontrati nel ciclo delle attività manutentive (rotabile e infrastruttura) del Gruppo Ferrovie dello Stato, troppo spesso rileva la causa della folgorazione accidentale (3000 volt) del lavoratore.

Negli ultimi anni si registrano diversi lavoratori infortunati e purtroppo spesso deceduti in circostanze similari; folgorazione accidentale durante l'avvicinamento ad impianti e mezzi sotto tensione.

In merito va evidenziato che per quanto attiene l'alta tensione, anche il solo avvicinarsi al campo elettrico pone nella condizione di essere attratti e la creazione del c.d. "arco" fa sì che il lavoratore sia folgorato anche senza il contatto fisico con l'impianto sotto alimentazione.

Il rischio folgorazione è un pericolo che non si vede e pertanto una qualsiasi distrazione o omissione accidentale delle procedure di sicurezza risulta fatale e senza spazio di correzione.

In occasione di un altro simile grave infortunio, la Società del Gruppo – R.F.I. S.p.A. – ha annunciato alle Organizzazioni Sindacali la sperimentazione di un dispositivo da applicare sugli indumenti del lavoratore, che avrebbe il compito di rilevare in anticipo l'esposizione da un impianto sotto tensione. Della sperimentazione non se ne è avuta più alcuna notizia, al momento pertanto non si è a conoscenza se esistono sistemi innovativi che potrebbero implementare le procedure standard esistenti.

Sarà cura di questa Organizzazione sindacale rinnovare la richiesta di informazioni rispetto alla riuscita della sperimentazione e comunque la drammaticità di certi episodi deve stimolare nella ricerca di soluzioni che eliminino l'accidentalità in attività lavorative così rischiose per la propria incolumità fisica.

Al collega va il nostro augurio di piena guarigione.

Fine comunicato